

LA STRAGE DI TORCHIERA. Il deputato leghista ha presentato un'interrogazione al Governo sulla morte del criminale serbo Ljubisa Vrbanovic

Caparini: «La salma di Manolo va riesumata»

Il parlamentare bresciano chiede «chiarezza» e che la famiglia Viscardi possa ottenere gli «indennizzi»

La morte di Manolo arriva in Parlamento. E non è solo per conoscere tutti i dettagli sul decesso di Ljubisa Vrbanovic il «bandito dagli occhi gialli», al punto da prospettare la riesumazione della salma, ma anche per affrontare la questione degli «indennizzi»

a chi perse tutti i familiari. L'interrogazione parlamentare è stata presentata dal deputato leghista Davide Caparini ed è rivolta ai ministri della Giustizia e degli Affari esteri e cooperazione internazionale. Manolo, che il 16 agosto 1990 uccise quattro componenti della famiglia Viscardi nella loro villetta a Torchiera di Pontevecchio, venne condannato in Serbia a 40 anni. Il 14 dicembre scorso è iniziato in Italia il processo contro di

lui. Ma l'imputato non era presente. Non solo. Non si riusciva a sapere in quale carcere fosse detenuto. Solo nelle scorse settimane dalla Serbia è arrivata la comunicazione che è deceduto l'11 marzo 2014 nella sezione ospedaliera del carcere di Belgrado per un male incurabile ai polmoni.

ORA CAPARINI chiede che «a distanza di tanti anni da un avvenimento così grave che

ha sconvolto un'intera comunità a opera di un criminale responsabile in Italia di numerosi atti di sangue e di diversi omicidi», venga fatta «totale chiarezza anche mediante riesumazione della salma, in considerazione anche del processo che finalmente avrebbe portato alla condanna anche in Italia di Manolo». Il parlamentare aggiunge anche che «la famiglia Viscardi non ha mai potuto beneficiare di nessuna forma di



Il deputato Davide Caparini



Ljubisa Vrbanovic «Manolo»

indennizzo per i gravi lutti conseguiti all'azione criminale di questo cittadino straniero». Caparini chiede infine di sapere quali iniziative «i ministri interrogati intendano assumere urgentemente, per quanto di competenza, al fine di ottenere dalla Serbia ogni tipo di informazione chiara e certa, in tempi celeri, che possa contribuire a fare chiarezza sull'effettivo decesso dell'imputato Ljubisa Vrbanovic». Insieme il deputato bresciano sollecita «indennizzi per i gravi danni morali ed economici arrecati alla famiglia Viscardi». • M.P.